

Il grande sogno

Decine e decine di fotografie in bianco e nero. Sono il nucleo de *Il grande sogno. I giovani e le lotte studentesche nella Torino degli anni '70*, il bel libro di Marco Corongi e Stefano Greco, pubblicato da poche settimane.

Ne emerge un quadro su Torino in un decennio complesso, su una generazione ed un'area politica, sui suoi sogni, le sue speranze ed illusioni, particolarmente duro rispetto alla realtà di oggi, ma capace per la stessa forza delle immagini di dimostrare falsa la lettura unilaterale di quel decennio, centrata solamente sul violentismo, il terrorismo, il sangue...

Come tentano di dimostrare anche i contributi scritti- oltre al mio, quelli di Stefano Greco, Rocco Papandrea e Roberto Mantovani-, gli anni '70 segnano, pur tra mille errori, una grande fase di partecipazione, la persistenza di movimenti- sociali, politici, culturali- da quello studentesco a quello operaio, da quello giovanile che mette in luce la contraddizione generazionale alle spinte nella Chiesa, dall'impegno per i diritti civili alla protesta nelle professioni in cui gli operatori si interrogano, per la prima volta, sul proprio ruolo nella società e nello scontro politico, dalla messa in discussione delle "istituzioni totali" al ruolo "epocale" del movimento delle donne.

Il libro non ci offre, quindi, solamente un "come eravamo", spesso nostalgico, ma strumenti per riflettere su anni centrali della nostra storia. Il crescere delle lotte sociali, i cambiamenti di costume (non solo capelli lunghi e minigonne, ma il diverso ruolo della donna, il divorzio, il diritto di famiglia, l'aborto...), il golpe in Cile, l'antifascismo, il compromesso storico, la crescita del PCI e le giunte rosse, la nascita, ma anche la crisi della nuova sinistra, i grandi fatti internazionali e il loro riflesso su noi, ci passano davanti agli occhi in una carrellata fatta di manifestazioni (quanti primi maggio!), di assemblee in fabbriche e scuole, di scritte murali, di convegni, comizi, spettacoli teatrali (Dario Fo e il Living), concerti musicali sino al triste epilogo dell'autunno '80 alla FIAT che segna la fine di una fase politica e sociale.

L'appuntamento a S. Mauro Torinese, venerdì 4 alle 21, è quindi non occasione per un "amarcord", ma per una discussione ed un confronto reali. I tanti libri e i tanti servizi giornalistici (il più importante offerto dai 12 supplementi di "Liberazione") comparsi negli ultimi mesi, ne dimostrano la necessità ed attualità.

Sergio Dalmasso.